

IL DIRETTORE GENERALE

Determinazione n. 75 dell'11 ottobre 2019

Oggetto: **Determinazione a contrattare per l'affidamento di incarico avente ad oggetto una attività di ricerca in merito all'attuale statuto della società di gestione del servizio idrico integrato. CIG Z0D2A20265.**

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, relativo al codice dei contratti pubblici, come da ultimo modificato dal d. lgs. n. 56/2017, e in particolare l'art. 36 sulla disciplina dei contratti sotto soglia e le disposizioni richiamate dalla stessa disposizione;

VISTO l'art. 192 del d. lgs. n. 267/2000, secondo cui la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare con l'indicazione del fine, dell'oggetto, della forma, delle clausole ritenute essenziali del contratto, delle modalità di scelta del contraente e delle ragioni che ne sono alla base;

VISTO il "Regolamento per l'affidamento di incarichi esterni (art. 3, comma 56 della legge 244/2007)" dell'ente, approvato con deliberazione n. 22 del 23 aprile 2009, esecutiva;

VISTO l'art. 4 del predetto regolamento, il quale definisce:

- a. *incarichi di studio: gli incarichi che hanno ad oggetto una attività di studio nell'interesse dell'amministrazione, il cui corretto svolgimento comporta la consegna di una relazione scritta finale, con i risultati dello studio e le soluzioni proposte;*
- b. *incarichi di ricerca: quelli che presuppongono la preventiva definizione del programma da parte dell'amministrazione;*
- c. *consulenze: le richieste di pareri ad esperti;*

VISTO inoltre l'art. 6 del medesimo regolamento, che disciplina la "procedura di affidamento degli incarichi", ed in particolare i commi 6 e 7 che dispongono che:

6. *Gli incarichi di importo inferiore ad € 10.000,00 al netto delle imposte di legge, possono essere affidati anche in assenza di procedure comparative.*
7. *Gli incarichi e le consulenze di cui al presente regolamento sono conferiti dal Direttore dell'AATO Veronese (ora Consiglio di bacino Veronese) con determinazione motivata in relazione ai criteri del presente regolamento;*

VISTO l'art. 15 della legge n. 241/1990, che regola gli accordi tra pubbliche amministrazioni conclusi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che:

- con deliberazioni di Assemblea d'ambito n. 1 e n. 2 del 4 febbraio 2006, questo ente ha affidato la gestione del servizio idrico integrato nell'ATO Veronese alle società di gestione Acque Veronesi Scarl (per quel che concerne la "Area Veronese") e Azienda Gardesana Servizi spa (Per la "Area del Garda");
- la forma di affidamento prescelto per la gestione del servizio idrico integrato nel territorio dell'ATO Veronese è quello del c.d. "In House", ai sensi dell'articolo 113, comma 5, lettera c), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, vigente al momento dell'affidamento della gestione;

CONSIDERATO altresì che:

- il Consiglio di Bacino Veronese, nel corso del 2018, ha avviato una attività di approfondimento su alcune tematiche giuridiche alla base degli affidamenti a regime del servizio, ad oltre dieci anni di distanza dalle prime deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci dell'ATO Veronese;
- il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona si è reso disponibile ad eseguire le suddette attività di studio, ricerca e consulenza, avvalendosi del proprio personale, essendo tale collaborazione di comune interesse tra le parti; il Dipartimento in questione, infatti, si avvantaggerà di tale collaborazione potendo poi utilizzare tale ricerca nella sua attività di sviluppo e approfondimento di tematiche di particolare rilevanza da utilizzare per pubblicazioni e per finalità di studio;

RICORDATO che:

- la collaborazione tra questo Consiglio di Bacino Veronese e il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona è stata formalizzata con la sottoscrizione di una convenzione, approvata giusta determinazione n. 16 del 6 marzo 2018, avente appunto ad oggetto una consulenza scientifica in merito agli aspetti connessi con l'affidamento a regime della gestione del servizio idrico integrato;
- il risultato di tale ricerca è stato riportato in un parere prodotto dal Prof. Jacopo Bercelli, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche (prot. n. 0972.18 del 28.6.2018, agli atti), il quale ha svolto un approfondimento giuridico relativo alla sussistenza o meno di una piena coerenza dei rapporti in essere rispetto al sistema normativo vigente, con evidenziazione delle eventuali criticità riscontrate e delle misure da porre conseguentemente in essere per il loro superamento;

DATO ATTO che

- tra le evidenziazioni riportate nel suddetto parere, la consulenza di ricerca aveva indicato la necessità di apportare alcune modifiche agli Statuti sia di Acque Veronesi scarl che di Azienda Gardesana Servizi spa, al fine di adeguarli specificatamente ai requisiti del controllo analogo congiunto;
- inoltre, lo studio effettuato dal Dipartimento di Scienze Giuridiche aveva suggerito di inserire, all'interno degli Statuti delle società di gestione, previsioni che garantissero la realizzazione di alcune condizioni di fatturato e recuperi di efficienza, in caso di svolgimento di attività di mercato, da parte delle stesse società, diverse dal servizio idrico integrato;

CONSIDERATO che con nota del 1° agosto 2019 (conservata al prot. n. 1048.19 del 1.8.2019) la società di gestione Azienda Gardesana Servizi ha trasmesso il testo dello Statuto con le modifiche apportate nel corso del mese di luglio 2019;

CONSIDERATO altresì che questo Consiglio di Bacino Veronese è tenuto, ai sensi e per gli effetti della Convenzione di gestione del servizio idrico integrato sopra richiamata, a vigilare sul mantenimento delle condizioni poste alla base dell'affidamento In House avvenuto nel febbraio 2006;

VISTO, in particolare, l'art. 4 della Convenzione di gestione il quale stabilisce che:

1. *Ai sensi dell'art. 113, comma 5, lettera c), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il capitale sociale del gestore è ad integrale partecipazione pubblica.*
2. *Il venir meno delle condizioni di cui all'articolo 113, comma 5, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comporta la revoca della presente convenzione e l'anticipata cessazione dell'affidamento in danno del Gestore, ai sensi dell'art. 57 del presente atto, con l'incameramento da parte dell'Autorità delle garanzie prestate.*
3. *Il Gestore si obbliga a dare tempestiva comunicazione in merito alle modifiche del proprio assetto societario, nonché in merito alle modifiche dello statuto societario.*

VISTO dunque il verbale di Assemblea di Azienda Gardesana Servizi del 16 luglio 2019, conservato al repertorio n. 1636 e depositato al registro delle imprese CCIAA di Verona il 31.7.2019, n. prot. 75208, di approvazione delle modifiche statutarie da parte degli Enti locali soci (i 20 Comuni della Provincia di Verona appartenenti all'Area del Garda);

RITENUTO, in continuità con la procedura di approfondimento avviata nel corso del 2018 con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona, di dare prosecuzione a tale rapporto di collaborazione, al fine di verificare la coerenza delle modifiche da ultimo apportate allo Statuto di Azienda Gardesana Servizi con la vigente normativa riguardante le società a partecipazione pubblica;

DATO ATTO che il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona, opportunamente contattato, ha manifestato la propria disponibilità alla prosecuzione nel rapporto di collaborazione con questo Ente anche in considerazione del fatto che il tema in parola continua ad essere al centro della attività scientifica e di ricerca del Dipartimento medesimo;

VISTO dunque lo schema di Contratto di ricerca tra il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli studi di Verona e il Consiglio di Bacino Veronese, allegato al presente provvedimento, composto da n. 15 articoli, che disciplinano durata, oggetto, modalità di prestazione della ricerca, compenso e modalità di pagamento;

DATO ATTO che il corrispettivo complessivo per l'esecuzione della ricerca è stato calcolato in € 6.000,00, esclusa IVA, concordando che tale costo per la ricerca sia comprensiva di tutte le spese che il Dipartimento dovrà sostenere per la sua esecuzione;

VISTO il Bilancio 2019 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Assemblea d'Ambito n. 9 del 18 dicembre 2018, esecutiva;

VISTO il PEG 2019 del Consiglio di Bacino Veronese approvato con deliberazione di Comitato Istituzionale n. 1 del 17 gennaio 2019, esecutiva;

VERIFICATO che al codice di bilancio e.f. 2019 n. 01.02-1.03.02.11.999, cap. 190, vi è la capienza necessaria per fare fronte alla spesa in parola;

VISTO l'art. 3, comma 7 della legge 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ii., relativo agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2013, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 4, comma 1 lett. g) e l'art. 29 sul ruolo e funzioni del responsabile del trattamento dati;

DETERMINA

1. DI ACQUISIRE il servizio di consulenza giuridica avente ad oggetto “ L’attuale Statuto di Azienda Gardesana Servizi SpA alla luce della normativa vigente in tema di In House” tramite accordo con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università degli Studi di Verona.
2. DI APPROVARE il Contratto di ricerca tra il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università degli Studi di Verona e il Consiglio di Bacino Veronese, allegato al presente provvedimento, composto da n. 15 articoli che disciplinano durata, oggetto, modalità di prestazione della ricerca, compenso e modalità di pagamento.
3. DI DARE ATTO che il corrispettivo complessivo per l’esecuzione della ricerca è stato concordato in € 6.000,00 oltre a IVA pari ad € 1.320,00, quindi per un totale di € 7.320,00;
4. DI IMPEGNARE, per la fornitura di cui al precedente punto 1, a favore del Dipartimento di Scienze Giuridiche la spesa complessiva di € 7.320,00, all’impegno n. 75 / 2019, cap. 190, codice n. 01.02-1.03.02.11.999, del Bilancio per l’esercizio finanziario 2019.
5. DI DARE ATTO che il pagamento del compenso pattuito avverrà al termine della ricerca, con separato atto liquidativo del Direttore, su presentazione di regolare fattura elettronica da parte del Dipartimento, entro 30 giorni dalla data di acquisizione della stessa al protocollo del Consiglio di Bacino Veronese.
6. DI PROCEDERE alla sottoscrizione del contratto di cui al punto 2. con scambio di firme digitali tramite Posta Elettronica Certificata.

Il Direttore
f.to Dott. Ing. Luciano Franchini